

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO COSMETICO FINITO AD USO PROFESSIONALE

SMACCHIATORE CHEMICO LIQUIDO ®

IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E DELLA SOCIETA'

Nomi commerciali prodotti:
CHEMICO ® LIQUIDO SMACCHIATORE CUTANEO

Identificazione dei prodotti:
CHEMICO® LIQUIDO 250 ML cod. 211014

Maggiori informazioni sull'uso e sulle caratteristiche del singolo prodotto possono essere richieste a:

persona da contattare: MA.RE.B. SRL
numero telefonico: 0255010335- 025463868

Data di compilazione o revisione: 02.04.24

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Il prodotto può contenere i seguenti ingredienti:
vedere etichettatura (di legge r.1223/2009/EC art 10, 11, annex I)

INDICAZIONI: ideale per rimuovere tracce di colore dopo la tintura.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Quando usato secondo le istruzioni allegate fornite dal produttore, il prodotto è sicuro per l'uomo e per l'ambiente. Durante l'uso del prodotto da parte di professionisti si raccomanda l'uso dei DPI previsti dalle istruzioni [Normativa DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)].

Le seguenti informazioni sono pertinenti in caso di uso improprio o incidente.

Irritante per occhi. Evitare il contatto con gli occhi.

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure in caso di:

Contatto involontario del prodotto con gli occhi: togliere le eventuali lenti a contatto, sciacquare immediatamente con abbondante acqua per 15 minuti; se l'irritazione persiste, consultare un medico come misura precauzionale.

Ingestione involontaria di grandi quantità: non indurre il vomito. Sciacquare la bocca e bere 1-2 bicchieri di acqua. Se opportuno, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

Inalazione involontaria di grandi quantità di vapori: trasportare la persona all'aria fresca. Se opportuno, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

Malessere dovuto a contatto cutaneo con prodotto: lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone per 15 minuti. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

MISURE ANTINCENDIO

In caso di incendio, usare schiuma o polvere chimica.

Rimuovere tutte le fonti di accensione.

Evitare l'uso di un flusso di acqua per il controllo incendi in quanto si può verificare la formazione di schiuma.

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con uno straccio e lavare con molta acqua. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nel contenitore originale ai fini di un utilizzo. Eliminare le fonti di infiammabilità. Usare protezioni per la pelle e gli occhi. Porre i contenitori in un'area ben ventilata. Recuperare le grandi fuoriuscite. Assorbire le piccole fuoriuscite con solidi inerti e raccogliere in appositi contenitori.

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'inalazione dei vapori. Evitare l'esposizione alla luce naturale o alla

luce UV. Conservare in luoghi asciutti e ben aerati (temperatura ambiente). Non stoccare né usare il prodotto vicino a fiamme libere o a fonti di calore o alla luce solare diretta. Non stoccare il prodotto a temperatura inferiore a 5° e superiore a 38°. Richiudere bene il contenitore dopo l'uso. Prendere misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.

PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Il datore di lavoro mette a disposizione attrezzature di lavoro ed adotta sistemi di protezione collettiva ed individuale conformi alle disposizioni legislative e regolamentari pertinenti, in particolare per quanto riguarda l'uso dei suddetti mezzi in atmosfere potenzialmente esplosive. Inoltre adotta misure per assicurare un sufficiente controllo degli impianti, apparecchi e macchinari, anche mettendo a disposizione sistemi e dispositivi finalizzati alla limitazione del rischio di esplosione o dispositivi per limitare la pressione delle esplosioni. (art. 225 D.Lgs. 81/08).

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria. Adeguati luoghi di decontaminazione (lavandini, docce, ecc.) devono essere a disposizione in prossimità dei luoghi di utilizzo del prodotto. I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotati di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (All.IV D.Lgs. 81/08).

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (art. 18 D.Lgs. 81/08). I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.Lgs. 475/92 (art. 76 D.Lgs. 81/08). L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (art. 78 D.Lgs. 81/08).

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: LIQUIDO VISCOSO

Odore: CARATTERISTICO-floreale

pH: 9.0-10.5 (1% aq)

Solubilità in acqua : completamente solubile

Punto d'infiammabilità (°C): non infiammabile

Evitare di miscelare con altre tipologie di prodotti o con prodotti omogenei appartenenti ad altre case produttrici.

STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: prodotto stabile a temperatura ordinaria.

Condizioni da evitare: immagazzinamento > 38°C, esposizione alla luce, aria rarefatta, contaminazione con materiali incompatibili.

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Irritante per gli occhi (in caso di contatto).

Per ingestione, modesta irritazione a carico del tratto gastrointestinale. Non indurre il vomito. Ripetuti contatti cutanei possono portare all'insorgenza di quadri di dermatite irritativa e/o allergica.

La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di Valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (artt. 18 e 25 del D.Lgs. 81/08).

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal Medico competente (art. 20 D.Lgs. 81/08).

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Relativamente allo smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) e successive modifiche.

Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura o estetica si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 21 del D.Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) che elenca le competenze dei Comuni.

Quindi, qualora il Comune avesse deliberato in tal senso, i contenitori vuoti di cosmetici derivanti dai saloni di bellezza possono essere conferiti al servizio comunale di raccolta dei rifiuti senza alcun obbligo di compilazione dei registri o formulari di identificazione.

In caso contrario, se l'attività è costituita da meno di tre dipendenti si dovrà provvedere solo a compilare il formulario di trasporto e smaltire i rifiuti attraverso una società autorizzata; se invece il numero di dipendenti è maggiore, si dovrà effettuare anche la denuncia annuale e compilare il registro di carico e scarico.

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto del prodotto deve essere effettuato con mezzi idonei alla natura dei cosmetici, formalmente non classificabili come merce pericolosa.

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 e successive modifiche.

I prodotti cosmetici sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione nazionale e comunitaria sui preparati pericolosi.

ALTRE INFORMAZIONI

Leggere attentamente le istruzioni d'uso riportate sulla confezione e/o sul foglietto illustrativo del prodotto.